

# IL BRAMITO DEL RE

Il Daino Pomellato è il fulcro faunistico della Tenuta di San Rossore che fa parte del Parco Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli.

Attorno al Daino ruota un po' tutto l'ecosistema di San Rossore Nonché le principali attività gestionali.

La Tenuta è composta da aree boschive a macchia mediterranea che comprendono pinete secolari, alle quali si alterna un'ampia superficie umida, le Lame, per i 2/3 dell'anno e secca nel periodo estivo.

In tutte queste aree il daino compie il suo ciclo vitale.

Durante la fase invernale i maschi si separano dalle femmine che pascolano prevalentemente nelle Lame. Sempre lì, nella tarda primavera, partoriscono e successivamente accudiscono ai nascituri fino al termine del periodo estivo ed intanto i maschi cominciano nuovamente a radunare i loro harem.

Nei primi giorni di Ottobre le femmine vanno in estro e così inizia di fatto il periodo degli amori.

Il daino, come anche altre specie di ungulati, per attirare le femmine e convincerle ad entrare nel proprio harem, adotta la strategia de "l'unione fa la forza": viene scelta ogni anno un'ampia area all'interno del bosco, che sia molto pulita e facilmente raggiungibile da tutte le femmine. Compresa in quest'area chiamata Lek, i maschi si suddividono ulteriormente zone di influenza "personale" che sono tanto migliori quanto più vaste a seconda del potere d'influenza del maschio. Per questo i maschi più possenti e più anziani hanno diritto alle aree migliori. Tuttavia i maschi giovani che si trovano ad affrontare per la prima volta l'esperienza del richiamo della femmina possono trovare posto in aree esterne limitrofe alla zona principale del Lek, allargandone così di fatto il raggio di influenza.

Nel Lek i maschi attirano le femmine con la "potenza del loro bramito", un suono profondamente gutturale che nasce dallo stomaco e dalle loro viscere e per questo è chiamato "rutto".

La potenza del bramito unitamente alla bellezza e la prestanza fisica inducono le femmine ad avvicinarsi ed una volta in quell'area di competenza il maschio fa di tutto per trattenerle. Talvolta combatte anche con altri maschi "vicini di casa", che cercano di strappargli le femmine sopraggiunte invadendogli la propria area.

## PROGRAMMA

Il workshop si svolge proprio nella zona circostante il Lek. E' gestito dal fotografo naturalista Valter BERNARDESCHI

Qui sono posti 6 appostamenti removibili piazzati nell'area per tutta la durata del workshop (5 gg consecutivi):

- Nell'area sono presenti 4 appostamenti per un massimo di 2 persone ciascuno + 2 appostamenti singoli.
- Ogni giorno (dei 5 in programma) saranno quindi ospitati fino ad un massimo di 10 fotografi.
- Negli appostamenti i partecipanti troveranno possibilità di sedersi, acqua da bere ed insetticida.
- Il punto di ritrovo è presso il Centro Accoglienza del Parco ed è fissato per le ore 7,00
- Qui i partecipanti riceveranno istruzioni circa l'approccio fotografico e naturalistico.
- Alle 7,30 ci sarà il trasferimento fino all'area del Lek e questo avverrà ad opera del Centro Accoglienza del Parco con mezzo guidato dal Sig. Michele Antonelli, poi, una volta in situ, Valter Bernardeschi guiderà i partecipanti fino agli appostamenti rilasciando loro le ultime istruzioni.
- Alle ore 15,00 termina la sessione di shooting ed avverrà il rientro al Centro Visite (sempre con mezzo guidato dal Sig. Michele Antonelli)
- Per terminare la giornata di workshop, nel centro di Cascine Vecchie ci sarà un breve incontro con le autorità del Parco e il personale del TGA. nell'occasione sarà consegnata la guida del Parco.

Non è contemplata alcuna assicurazione per i partecipanti per cui ogni fotografo sarà pienamente consapevole di questo e se ne assumerà la piena responsabilità.